



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIC85600X

I.C. FRATELLI CERVI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica è molto eterogenea. Nell'ampio bacino di utenza dell'Istituto sono presenti realtà sociali di tipo diverso, oltre alla presenza di immigrati, sia di prima che di seconda generazione, e alunni Rom. L'Istituto grazie alla collaborazione con enti e associazioni di volontariato è ben organizzato e orientato da anni verso strategie di integrazione e di accoglienza. Opera da sempre nella consapevolezza del proprio ruolo fondamentale di polo educativo e di punto di riferimento per alunni e famiglie in un territorio articolato e complesso.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di medio livello. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è per la scuola primaria nella norma rispetto alla media nazionale e regionale, mentre per la scuola secondaria di I grado risulta essere dell'8,7%, discostandosi in maniera significativa dalla media nazionale, regionale e del centro. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è del 15,43%, superiore alla media nazionale, regionale e locale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il quartiere di Corviale negli ultimi venti anni da quartiere simbolo di emarginazione e degrado ha acquisito giorno dopo giorno dignità e valore grazie ad una serie di interventi sociali e culturali proficui. Nell'Istituto è presente da alcuni anni uno sportello di counselling psicologico; si realizzano progetti specifici (anche in orario extracurricolare) come laboratori teatrali e musicali. Per gli studenti stranieri esiste un protocollo di accoglienza, vengono effettuati corsi di L2 con docenti specializzati. Inoltre, per garantire processi di integrazione la scuola collabora generalmente con associazioni ed enti esterni come Incontralaltro, AID, Caritas, Polizia di Stato, Arci, Cicue, Cooperativa Sociale Magliana Solidale, Apriti Sesamo. L'Associazione Culturale Incontralaltro nata nel 2010 su iniziativa di docenti ed ex docenti, ora in pensione, è senza fini di lucro, ha sede presso il Nostro Istituto con il quale collabora in diversi modi: supporto durante le attività curricolari, organizzazione di seminari, acquisto di materiali diversi e ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto mediante l'organizzazione di corsi di potenziamento di lingua inglese, a pagamento delle famiglie, per la certificazione GESE del Trinity College e KET del Cambridge English. L'Istituto ospita la sede romana dell'AID, che rappresenta un'importante opportunità di consulenza e formazione per docenti e famiglie.</p>	<p>L'Istituto si articola in cinque plessi distinti, situati in un ampio territorio nell'area sud-occidentale del comune di Roma, comprendente i quartieri di Casetta Mattei, Nuovo Corviale, Bravetta e Ponte Galeria. Esso riflette il contraddittorio sviluppo urbanistico di quartieri che negli ultimi vent'anni hanno subito profonde trasformazioni strutturali, demografiche e sociali. La lunghissima via di Bravetta avvicina infatti eleganti comprensori residenziali alla realtà dei due grandi edifici dello I.A.C.P di Corviale. Ponte Galeria è invece un insediamento sorto accanto all'omonima stazione ferroviaria all'incrocio tra via della Magliana e via Portuense. Il quartiere è rimasto per decenni del tutto separato dal corpo della città ma a partire dagli anni '80 la situazione è andata gradualmente migliorando grazie alla progressiva crescita urbanistica e all'incremento della popolazione, attualmente i residenti sono in prevalenza giovani coppie con figli in età scolare.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	3,8	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	93,5	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60.0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,8	3,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC85600X
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	04
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	4

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC85600X
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC85600X
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	3
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC85600X
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC85600X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC85600X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono dal MIUR, Il Ministro comunica al Dirigente Scolastico l'importo del Fondo di funzionamento per l'intero anno scolastico. Il Fondo è l'insieme di risorse finanziarie che arrivano alla scuola per retribuire le prestazioni del personale finalizzate a sostenere esigenze didattiche e organizzative derivanti dalla concretizzazione del PTOF e la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione, anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio. Riguarda sia docenti che ATA. Un'altra parte delle risorse proviene dalle famiglie attraverso il contributo volontario ed il finanziamento dei viaggi di istruzione, un'altra parte dal Comune. La scuola ricerca finanziamenti aggiuntivi partecipando ai bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR, una serie di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, finanziato dai Fondi Strutturali Europei. Per quanto riguarda la sicurezza, l'Istituto in tutte le sue sedi dispone di scale di sicurezza esterne e di porte antipanico. L'Istituto è dotato di spazi di vario tipo, ci sono palestre, laboratori, una biblioteca classica. In quasi ogni aula è presente una Lim e un PC portatile con connessione ad Internet.</p>	<p>Per quanto riguarda la sicurezza mancano ancora le tende ignifughe. Per quanto riguarda gli spazi e i laboratori, la scuola necessiterebbe di una biblioteca digitale, di un teatro presso la sede P. Martini di dotazioni digitali specifiche/software per alunni con disabilità psico-fisica.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	412	84,0	15	3,0	57	12,0	3	1,0
LAZIO	602	85,0	18	3,0	86	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni		35,2	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione	X	32,2	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni		57,6	55,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC85600X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC85600X	126	77,8	36	22,2	100,0
- Benchmark*					
ROMA	48.083	71,8	18.909	28,2	100,0
LAZIO	69.967	70,4	29.406	29,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC85600X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC85600X	4	3,8	20	19,0	45	42,9	36	34,3	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.318	3,0	8.699	20,1	16.440	38,0	16.848	38,9	100,0
LAZIO	1.769	2,8	12.397	19,8	23.924	38,2	24.612	39,3	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	4,6	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	18	20,7	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	28	32,2	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	37	42,5	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	2	3,3	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	16	26,7	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	11	18,3	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	31	51,7	59,3	58,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LAZIO	12	5	9
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	03	100,0	70,3	68,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	15	100,0	76,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		7,7	7,0	9,5

Da più di 1 a 3 anni	0		3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,5	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LAZIO	20	5	16
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'anno scolastico in corso il Dirigente scolastico ha un incarico di reggenza, con un'anzianità di servizio di più di cinque anni. Il DSGA presente nel nostro Istituto è facente funzione ed ha più di 5 anni di esperienza e gli anni di servizio nella nostra scuola sono più di tre. Il numero di docenti con certificazioni linguistiche, nel corso del tempo sta aumentando grazie al progetto "Erasmus Plus". Numerosi sono i docenti che partecipano a corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative ed inclusive.</p>	<p>1-Un elemento di instabilità è costituito dall'alternanza della figura del dirigente scolastico. 2-L' incarico di Direttore dei servizi generali e amministrativi è da anni svolto da personale facente funzione. 3- Il numero degli insegnanti a tempo indeterminato è inferiore rispetto alle medie locali, regionali e nazionali, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado. 4- Per quanto riguarda gli anni di servizio dei docenti a tempo indeterminato risulta che il 42,5% del personale della scuola primaria insegna nel nostro Istituto da più di 5 anni, dato inferiore alla media regionale e nazionale; anche nella scuola secondaria di I grado i docenti con più di 5 anni di servizio risultano essere in numero inferiore rispetto alle medie di riferimento (51,7%).</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC85600X	99,3	100,0	100,0	100,0	99,2	98,5	100,0	99,2	99,3	100,0
- Benchmark*										
ROMA	97,9	98,0	98,2	98,3	97,9	99,3	99,4	99,6	99,7	99,7
LAZIO	98,1	98,2	98,3	98,5	98,0	99,3	99,5	99,6	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC85600X	100,0	100,0	99,1	93,8
- Benchmark*				
ROMA	98,4	98,4	98,8	98,4
LAZIO	98,7	98,7	98,9	98,4
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC85600X	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	20,3	29,4	27,5	14,4	5,2	3,3
- Benchmark*												
ROMA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	11,1	23,3	25,5	20,0	12,7	7,4
LAZIO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	11,5	23,3	25,3	19,5	12,9	7,5
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC85600X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC85600X	2,4	1,7	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,6	0,4
LAZIO	0,7	0,7	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC85600X	2,3	0,5	0,0
- Benchmark*			
ROMA	1,0	1,0	0,7
LAZIO	1,1	1,0	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Nell'Istituto la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva per la scuola primaria è in linea con la media locale, regionale e nazionale. Le votazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato nell'anno scolastico 2020-2021 dimostrano un miglioramento progressivo nella distribuzione dei voti. In particolare, la fascia dell'8 è migliorata rispetto agli anni precedenti riportando una percentuale del 27,5% maggiore delle medie di riferimento. Non ci sono abbandoni scolastici in nessun ordine di scuola; anche il numero di studenti trasferiti in entrata/in uscita in corso d'anno risulta in linea rispetto ai valori medi di riferimento.</p>	<p>Nell'Istituto la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva per la scuola secondaria di I grado, esclusivamente per le classi seconde, è leggermente inferiore con la media locale, regionale e nazionale. Le votazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato nell'anno scolastico 2020-2021 dimostrano un miglioramento progressivo nella distribuzione dei voti, anche se bisogna considerare il fatto che non sono state effettuate le prove scritte previste. La percentuale di studenti diplomati con voto 6 è stata del 20,3 %, in numero minore rispetto ai dati relativi all'a.s. 2018-2019 in cui la percentuale era del 31,6%, ma sempre superiore alle medie locali, regionali e nazionali. La percentuale di studenti diplomati con una valutazione pari a 7 (29,4%) risulta superiore ai valori di riferimento. La votazione del 9, con una percentuale del 14,4%, è il doppio rispetto all'a.s. 2018-2019 metà, ma sempre leggermente inferiore rispetto alle medie di riferimento. La votazione del 10, pari al 5,2%, è leggermente migliorata, ma sempre inferiore.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Si evidenzia un progressivo miglioramento nella distribuzione dei voti all'Esame di Stato.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC85600X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,5	54,9	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE856012 - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856012 - 2 A	66,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE856023 - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856023 - 2 A	60,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE856023 - 2 B	50,7	↓	↓	↓	n.d.
RMEE856034 - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856034 - 2 A	62,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE856034 - 2 B	57,9	↑	↑	↑	n.d.
RMEE856034 - 2 C	54,9	↔	↔	↔	n.d.
RMEE856034 - 2 D	62,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		55,8	55,3	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,4	↓	↓	↓	-4,5
RMEE856012 - Plesso	44,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856012 - 5 A	44,1	↓	↓	↓	-10,1
RMEE856023 - Plesso	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856023 - 5 A	52,1	↓	↓	↓	-4,0
RMEE856023 - 5 B	47,1	↓	↓	↓	-8,7
RMEE856034 - Plesso	52,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856034 - 5 A	56,6	↔	↔	↑	2,0
RMEE856034 - 5 B	55,0	↔	↔	↑	1,3
RMEE856034 - 5 C	45,8	↓	↓	↓	-6,5
Riferimenti		197,8	198,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,9	↓	↓	↓	2,0
RMMM856011 - Plesso	192,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM856011 - 3 A	196,9	↔	↔	↔	6,3
RMMM856011 - 3 B	194,1	↓	↓	↓	-2,6
RMMM856011 - 3 C	190,8	↓	↓	↓	1,5
RMMM856011 - 3 D	195,3	↓	↓	↔	13,3
RMMM856011 - 3 E	200,9	↔	↔	↑	14,2
RMMM856011 - 3 I	187,6	↓	↓	↓	0,7
RMMM856011 - 3 L	181,4	↓	↓	↓	-12,3
RMMM856011 - 3 M	198,7	↔	↔	↑	4,6

Istituto: RMIC85600X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,8	47,5	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE856012 - Plesso	42,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856012 - 2 A	42,2	↓	↓	↓	n.d.
RMEE856023 - Plesso	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856023 - 2 A	59,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE856023 - 2 B	42,7	↓	↓	↓	n.d.
RMEE856034 - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856034 - 2 A	63,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE856034 - 2 B	57,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE856034 - 2 C	44,7	↓	↓	↓	n.d.
RMEE856034 - 2 D	60,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	57,0	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,2	↔	↔	↑	0,2
RMEE856012 - Plesso	49,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856012 - 5 A	49,7	↓	↓	↓	-4,4
RMEE856023 - Plesso	50,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856023 - 5 A	57,0	↔	↔	↑	-0,9
RMEE856023 - 5 B	42,7	↓	↓	↓	-14,7
RMEE856034 - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856034 - 5 A	65,0	↑	↑	↑	8,6
RMEE856034 - 5 B	54,2	↓	↓	↓	-1,3
RMEE856034 - 5 C	65,3	↑	↑	↑	9,9
Riferimenti		192,4	196,0	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,4	↓	↓	↓	1,8
RMMM856011 - Plesso	189,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM856011 - 3 A	191,0	↔	↓	↔	5,2
RMMM856011 - 3 B	193,8	↔	↔	↔	-0,8
RMMM856011 - 3 C	189,4	↓	↓	↓	3,4
RMMM856011 - 3 D	186,6	↓	↓	↓	10,2
RMMM856011 - 3 E	206,4	↑	↑	↑	23,6
RMMM856011 - 3 I	182,5	↓	↓	↓	-0,2
RMMM856011 - 3 L	185,2	↓	↓	↓	-5,2
RMMM856011 - 3 M	178,9	↓	↓	↓	-12,2

Istituto: RMIC85600X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,6	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,7	↓	↓	↓	n.d.
RMEE856012 - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856012 - 5 A	62,1	↓	↓	↓	-1,6
RMEE856023 - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856023 - 5 A	68,0	↔	↔	↑	-1,5
RMEE856023 - 5 B	60,6	↓	↓	↓	-5,8
RMEE856034 - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856034 - 5 A	64,1	↓	↓	↓	1,0
RMEE856034 - 5 B	60,3	↓	↓	↓	-4,5
RMEE856034 - 5 C	66,7	↔	↔	↔	3,4
Riferimenti		202,6	204,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,0	↔	↔	↔	n.d.
RMMM856011 - Plesso	203,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM856011 - 3 A	201,2	↔	↔	↔	5,4
RMMM856011 - 3 B	200,8	↔	↔	↔	-3,1
RMMM856011 - 3 C	200,6	↔	↔	↔	6,1
RMMM856011 - 3 D	206,0	↔	↔	↑	20,0
RMMM856011 - 3 E	217,4	↑	↑	↑	26,4
RMMM856011 - 3 I	196,8	↔	↓	↓	6,3
RMMM856011 - 3 L	199,8	↔	↓	↔	2,2
RMMM856011 - 3 M	205,1	↔	↔	↑	7,0

Istituto: RMIC85600X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		80,5	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,8	↔	↔	↑	n.d.
RMEE856012 - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856012 - 5 A	78,6	↔	↓	↓	2,8
RMEE856023 - Plesso	81,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856023 - 5 A	79,3	↔	↓	↔	3,0
RMEE856023 - 5 B	84,9	↑	↑	↑	8,8
RMEE856034 - Plesso	82,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE856034 - 5 A	85,0	↑	↑	↑	10,3
RMEE856034 - 5 B	77,9	↓	↓	↓	1,3
RMEE856034 - 5 C	84,8	↑	↑	↑	9,8
Riferimenti		205,0	206,4	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,2	↔	↔	↔	n.d.
RMMM856011 - Plesso	204,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM856011 - 3 A	209,1	↔	↔	↑	11,7
RMMM856011 - 3 B	200,0	↓	↓	↓	-4,4
RMMM856011 - 3 C	198,6	↓	↓	↓	2,1
RMMM856011 - 3 D	211,5	↑	↑	↑	23,4
RMMM856011 - 3 E	213,3	↑	↑	↑	20,2
RMMM856011 - 3 I	192,9	↓	↓	↓	0,9
RMMM856011 - 3 L	210,4	↔	↑	↑	10,0
RMMM856011 - 3 M	200,0	↓	↓	↓	-0,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE856012 - 5 A	7,7	92,3
RMEE856023 - 5 A	10,5	89,5
RMEE856023 - 5 B	5,9	94,1
RMEE856034 - 5 A	16,7	83,3
RMEE856034 - 5 B	19,0	81,0
RMEE856034 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,3	89,7
Lazio	14,9	85,1
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE856012 - 5 A	0,0	100,0
RMEE856023 - 5 A	5,3	94,7
RMEE856023 - 5 B	0,0	100,0
RMEE856034 - 5 A	5,6	94,4
RMEE856034 - 5 B	14,3	85,7
RMEE856034 - 5 C	5,3	94,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,6	94,4
Lazio	6,9	93,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM856011 - 3 A	5,3	26,3	36,8	31,6	0,0
RMMM856011 - 3 B	13,6	31,8	27,3	18,2	9,1
RMMM856011 - 3 C	21,0	15,8	36,8	21,0	5,3
RMMM856011 - 3 D	12,5	12,5	50,0	25,0	0,0
RMMM856011 - 3 E	6,2	25,0	43,8	12,5	12,5
RMMM856011 - 3 I	15,8	31,6	31,6	15,8	5,3
RMMM856011 - 3 L	27,8	33,3	16,7	16,7	5,6
RMMM856011 - 3 M	14,3	14,3	28,6	35,7	7,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,7	24,5	33,6	21,7	5,6
Lazio	12,4	22,8	31,6	21,5	11,7
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM856011 - 3 A	16,7	38,9	22,2	22,2	0,0
RMMM856011 - 3 B	18,2	27,3	36,4	9,1	9,1
RMMM856011 - 3 C	21,0	36,8	15,8	10,5	15,8
RMMM856011 - 3 D	12,5	31,2	43,8	12,5	0,0
RMMM856011 - 3 E	12,5	25,0	18,8	18,8	25,0
RMMM856011 - 3 I	26,3	31,6	31,6	5,3	5,3
RMMM856011 - 3 L	22,2	33,3	27,8	11,1	5,6
RMMM856011 - 3 M	35,7	28,6	21,4	14,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,4	31,7	27,5	12,7	7,8
Lazio	19,6	21,8	27,7	17,4	13,6
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM856011 - 3 A	0,0	52,6	47,4
RMMM856011 - 3 B	4,6	45,4	50,0
RMMM856011 - 3 C	0,0	42,1	57,9
RMMM856011 - 3 D	6,2	18,8	75,0
RMMM856011 - 3 E	0,0	12,5	87,5
RMMM856011 - 3 I	0,0	52,6	47,4
RMMM856011 - 3 L	0,0	44,4	55,6
RMMM856011 - 3 M	0,0	42,9	57,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	39,9	58,7
Lazio	3,4	37,0	59,6
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM856011 - 3 A	0,0	5,3	94,7
RMMM856011 - 3 B	0,0	18,2	81,8
RMMM856011 - 3 C	5,3	26,3	68,4
RMMM856011 - 3 D	6,2	6,2	87,5
RMMM856011 - 3 E	0,0	6,2	93,8
RMMM856011 - 3 I	0,0	36,8	63,2
RMMM856011 - 3 L	5,6	16,7	77,8
RMMM856011 - 3 M	0,0	35,7	64,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,1	18,9	79,0
Lazio	3,0	18,0	79,0
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE856012 - 2 A	0	2	3	1	8	6	3	2	0	4
RMEE856023 - 2 A	4	1	1	3	6	1	1	3	2	6
RMEE856023 - 2 B	3	5	6	1	2	5	3	2	5	2
RMEE856034 - 2 A	1	3	5	0	6	2	0	4	1	9
RMEE856034 - 2 B	3	2	8	3	6	3	1	4	3	11
RMEE856034 - 2 C	5	3	1	3	4	4	3	4	0	5
RMEE856034 - 2 D	3	3	3	5	7	1	2	2	4	12
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC85600X	15,8	15,8	22,5	13,3	32,5	18,3	10,8	17,5	12,5	40,8
Lazio	22,2	15,8	20,2	8,6	33,1	30,1	15,0	13,5	11,2	30,1
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE856012 - 5 A	5	6	2	0	3	7	3	0	1	4
RMEE856023 - 5 A	7	3	3	0	7	5	3	2	3	6
RMEE856023 - 5 B	9	2	1	1	4	8	4	2	1	2
RMEE856034 - 5 A	6	1	1	5	6	2	3	2	1	9
RMEE856034 - 5 B	3	5	5	5	3	4	7	6	2	4
RMEE856034 - 5 C	9	3	4	2	2	1	3	5	5	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC85600X	34,5	17,7	14,2	11,5	22,1	23,7	20,2	14,9	11,4	29,8
Lazio	22,5	18,2	14,4	15,6	29,3	23,0	17,6	12,7	11,8	34,9
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC85600X	6,9	93,1	19,4	80,6
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC85600X	6,2	93,8	18,2	81,8
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC85600X	3,0	97,0	4,6	95,4
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC85600X	3,1	96,9	4,6	95,4
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC85600X	2,6	97,4	3,5	96,5
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le classi seconde della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali dell'anno scolastico 2020-21 ottengono, rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile, risultati leggermente superiori sia nella prove di italiano che di matematica. Le classi quinte hanno riportato risultati in linea con le medie di riferimento nella prova di matematica e nella prova di lettura della lingua inglese. In linea con le medie di riferimento sono anche i risultati conseguiti dagli studenti della scuola secondaria di I grado nella prova di ascolto e di lettura della lingua inglese. La quota di studenti nelle classi seconde della scuola primaria nella prova di italiano collocata nel livello più basso è inferiore rispetto ai valori di riferimento. Nelle classi quinte, nella prova di lettura e di ascolto di inglese, la percentuale di studenti che si colloca nella fascia A1 è superiore rispetto alle medie di riferimento. Nella prova di inglese, ascolto e lettura, la distribuzione degli studenti che si colloca a livello A2 è in linea con le medie di riferimento, così come la variabilità tra e dentro le classi. Nella scuola secondaria, nella prova di italiano e di matematica le distribuzioni degli studenti nei diversi livelli è in linea con le distribuzioni nazionali, tranne per il livello 5, che risulta essere inferiore. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.</p>	<p>Le classi quinte di scuola primaria e le classi terze di scuola secondaria nelle prove standardizzate nazionali ottengono, rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile, risultati lievemente inferiori nella prova di italiano; per gli studenti della primaria i punteggi risultano inferiori anche nella prova di ascolto di inglese, così come per gli studenti della scuola secondaria di I grado gli esiti risultano inferiori rispetto alle medie di riferimento nella prova di matematica. Nella scuola secondaria, nella prova di matematica la percentuale di studenti che si colloca nella fascia medio-bassa è superiore rispetto ai valori di riferimento, mentre la percentuale di coloro che si colloca nelle fasce alte è significativamente inferiore rispetto ai valori di riferimento. Nella classi seconde e quinte di scuola primaria, la variabilità tra le classi è maggiore rispetto ai valori di riferimento, mentre è minore dentro le classi.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola già da diversi anni certifica le competenze chiave europee degli studenti a fine scuola primaria e a fine scuola secondaria di primo grado e valuta in itinere il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, adottando criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Le competenze chiave su cui la scuola lavora maggiormente sono: competenze sociali e civiche per la formazione di un cittadino responsabile, autonomo capace di sapersi orientare nelle scelte; spirito di iniziativa e imprenditorialità; imparare a imparare, competenze digitali. Fermo restando che esistono differenze tra classi, sezioni, plessi in merito alle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli studenti nel loro percorso scolastico, appare apprezzabile il livello raggiunto nella capacità degli studenti di autoregolazione. L'Istituto si fa promotore di corsi di formazione sulla progettazione per competenze, anche con l'ausilio di strumenti digitali, incentiva la ricerca-azione, il lavoro di gruppi di docenti che rimodulano i loro piani di lavoro costruendo in team unità di apprendimento in funzione dell'accertamento/osservazione delle prestazioni, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e trasformando le idee chiave e i nuclei essenziali delle discipline in unità di</p>	<p>Occorre ulteriormente potenziare una progettualità sistematica e non di emergenza sulle competenze chiave di cittadinanza coinvolgendo tutti i docenti attivando un numero crescente di corsi di formazione.</p>

apprendimento/compiti di realtà.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto livelli buoni in relazione a due/tre competenze chiave: - competenze sociali e civiche: rispetto di sé e degli altri, collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole condivise - lo spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra - imparare a imparare: una buona parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio, nella ricerca delle informazioni e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono presenti alcuni casi di comportamenti problematici distribuiti nelle diverse sezioni, plessi e ordini di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, anche se non sempre vengono adeguatamente applicati. E' ancora in fase di studio una progettazione sistematica per competenze in chiave europea.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di italiano
			Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	
				55,80	55,34	54,32	
RMIC85600X	RMEE856012	A	46,49	↓	↓	↓	83,33
RMIC85600X	RMEE856023	A	49,69	↓	↓	↓	81,82
RMIC85600X	RMEE856023	B	47,13	↓	↓	↓	77,27
RMIC85600X	RMEE856034	A	56,15	↔	↔	↑	93,33
RMIC85600X	RMEE856034	B	57,53	↔	↑	↑	80,77
RMIC85600X	RMEE856034	C	46,16	↓	↓	↓	80,00
RMIC85600X			50,58	↓	↓	↓	82,03

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	56,98	55,28	
RMIC85600X	RMEE856012	A	51,87	↓	↓	↓	72,22
RMIC85600X	RMEE856023	A	56,41	↔	↔	↑	77,27
RMIC85600X	RMEE856023	B	42,68	↓	↓	↓	77,27
RMIC85600X	RMEE856034	A	68,24	↑	↑	↑	86,67
RMIC85600X	RMEE856034	B	54,91	↓	↓	↔	92,31
RMIC85600X	RMEE856034	C	64,97	↑	↑	↑	92,00
RMIC85600X			56,62	↔	↔	↑	83,59

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				200,48	199,30	196,23	
RMIC85600X	RMEE856012	A	188,27	↓	↓	↓	77,27
RMIC85600X	RMEE856023	A	198,02	↔	↔	↔	84,00
RMIC85600X	RMEE856023	B	205,63	↑	↑	↑	75,00
RMIC85600X	RMEE856034	A	183,30	↓	↓	↓	81,25
RMIC85600X	RMEE856034	C	188,57	↓	↓	↓	82,35
RMIC85600X	RMEE856034	B	196,99	↔	↔	↔	92,31
RMIC85600X				↓	↓	↔	82,31

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				195,41	196,41	193,05	
RMIC85600X	RMEE856012	A	190,51	↔	↓	↓	72,73
RMIC85600X	RMEE856023	A	195,85	↔	↔	↑	84,00
RMIC85600X	RMEE856023	B	196,60	↔	↔	↑	75,00
RMIC85600X	RMEE856034	A	172,95	↓	↓	↓	81,25
RMIC85600X	RMEE856034	C	179,47	↓	↓	↓	82,35
RMIC85600X	RMEE856034	B	192,77	↔	↓	↔	92,31
RMIC85600X				↓	↓	↓	81,54

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,12	203,64	201,73	
RMIC85600X	RMEE856012	A	197,22	↔	↓	↓	77,27
RMIC85600X	RMEE856023	A	203,87	↔	↔	↔	84,00
RMIC85600X	RMEE856023	B	200,00	↔	↓	↔	75,00
RMIC85600X	RMEE856034	A	198,26	↔	↓	↓	81,25
RMIC85600X	RMEE856034	C	186,84	↓	↓	↓	82,35
RMIC85600X	RMEE856034	B	210,48	↑	↑	↑	92,31
RMIC85600X				↔	↔	↔	82,31

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				205,82	206,00	203,26	
RMIC85600X	RMEE856012	A	196,62	↓	↓	↓	77,27
RMIC85600X	RMEE856023	A	197,73	↓	↓	↓	84,00
RMIC85600X	RMEE856023	B	212,36	↑	↑	↑	75,00
RMIC85600X	RMEE856034	A	206,77	↔	↔	↑	81,25
RMIC85600X	RMEE856034	C	196,88	↓	↓	↓	82,35
RMIC85600X	RMEE856034	B	208,64	↔	↔	↑	92,31
RMIC85600X				↔	↔	↔	82,31

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi conseguiti nelle prove di inglese di ascolto e di lettura dagli studenti di terza scuola secondaria di primo grado del 2019 così come erano formate le quinte di scuola primaria del 2016 sono in linea con i valori di riferimento regionali e nazionali.</p>	<p>I punteggi conseguiti nel 2019 nelle prove Invalsi di matematica e di italiano dagli studenti delle classi quinte di scuola primaria sono inferiori rispetto agli esiti riportati dagli studenti in seconda nel 2016. I punteggi conseguiti nella prova di matematica e di italiano dagli studenti di III secondaria di primo grado del 2019 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2016 sono inferiori ai valori di riferimento dell'area geografica di appartenenza e di quelli nazionali. A parte i dati restituiti dall'Invalsi, la scuola non monitora ancora i risultati a distanza nei percorsi di studio successivi. In particolare, non monitora i risultati conseguiti nell'ordine di scuola successivo dagli studenti che hanno terminato la scuola primaria e la secondaria di I grado due e tre anni prima.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di	No	69,0	69,6	70,4

alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	No	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'anno scolastico 2020-2021 il Curricolo d'Istituto è stato aggiornato rispetto alle nuove Competenze chiave del 2018, elaborate dalla Commissione europea; risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. In particolare, pone attenzione alle seguenti priorità: elevare i risultati scolastici e il successo formativo, potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, soprattutto quelle sociali e civiche. Inoltre è stato redatto il Curricolo verticale d'Istituto di educazione civica e delle relative rubriche di valutazione. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che dovrebbero acquisire gli studenti nei diversi anni. Per quanto riguarda la progettazione didattica condivisa, durante l'anno scolastico si realizzano unità di apprendimento trasversali di educazione civica, per classi parallele. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la loro attività così come le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con esso. Gli obiettivi di apprendimento da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. La programmazione periodica comune per ambiti disciplinari sia nei consigli di classe che nell'interclasse è un'occasione di condivisione di buone pratiche e confronto fra docenti. Le Funzioni Strumentali Area 1 si occupano del monitoraggio al termine dell'anno scolastico, dei risultati derivanti dalla realizzazione di progetti ed attività e curano la documentazione al fine di evidenziare le possibili criticità e cercare le soluzioni più opportune. La scuola primaria utilizza prove strutturate d'ingresso e finali di Italiano e Matematica, ed adotta criteri comuni per la correzione. Nella scuola secondaria il dipartimento di italiano e delle lingue comunitarie somministra all'inizio e alla fine dell'anno scolastico prove comuni per classi parallele, utilizzando criteri comuni per la correzione. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Per quanto concerne la La scuola realizza regolarmente interventi di recupero e consolidamento a seguito della valutazione degli studenti.</p>	<p>La scuola secondaria si propone di utilizzare, in maniera sistematica, prove strutturate d'ingresso e finali di italiano e matematica per classi parallele.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari ma i docenti non sono coinvolti in maniera diffusa perché nella scuola secondaria manca questa tipologia di lavoro. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e ma non usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è limitato, non riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari (solo Italiano e Matematica nella primaria, Inglese nella secondaria) e dunque non c'è in tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti non si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il	No	21,9	20,9	19,9

20% del curricolo di scuola				
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Si	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Si	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	Si	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	Si	57,8	60,2	57,5

Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Si	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,8	50,9	54,0

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In riferimento alla dimensione organizzativa, l'orario e la durata delle lezioni sono articolati in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, cura gli spazi laboratoriali con alcune figure di coordinamento. I diversi laboratori sono utilizzati frequentemente in orario curricolare e talvolta in orario extracurricolare. Le dotazioni tecnologiche sono utilizzate per le lezioni, per i progetti e per i PON. Per quanto riguarda la dimensione metodologica, la scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche, come Cooperative Learning, classi aperte, gruppi di livello e Flipped Classroom, CLIL. Inoltre, vengono regolarmente utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione, come ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Per quanto concerne la dimensione relazionale, la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti mediante la definizione di regole comuni, l'assegnazione di ruoli e responsabilità. Le relazioni tra gli studenti, tra studenti e docenti e infine tra i docenti sono da considerarsi più che soddisfacenti. Vengono promosse attività ed esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola promuovendo numerosi progetti finalizzati all'educazione alla legalità e alla convivenza civile. Le azioni che promuove la scuola in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti sono: note disciplinari, colloqui delle famiglie o degli alunni con le insegnanti, convocazione delle famiglie e degli alunni da parte del Dirigente scolastico, sospensioni dalle attività didattiche, e in rari casi richiesta di intervento dei servizi sociali.</p>	<p>Per quanto riguarda la dimensione organizzativa andrebbero aggiornate le dotazioni presenti in alcuni spazi laboratoriali. Nella scuola è presente solo una biblioteca classica presso una sede della secondaria che andrebbe modernizzata con l'ausilio di dotazioni tecnologiche. Nell'Istituto, soprattutto nella secondaria ci sono alcuni casi di alunni che frequentano la scuola in modo irregolare, con assenze ripetute e ritardi.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. CRITICITA': è presente solo una biblioteca classica presso una sede della secondaria, poco frequentata e scarsamente funzionale per la mancanza di dotazioni tecnologiche. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. CRITICITA': non vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) in entrambi gli ordini di scuola ed in tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,6	90,0	86,5

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	45,6	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	53,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,5	68,2	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5

Altro	No	14,8	15,6	18,2
-------	----	------	------	------

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza

Per quanto riguarda l'inclusione, l'Istituto si avvale delle Funzioni Strumentali Area 2 che coordinano l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione. La scuola elabora per gli alunni BES strategie didattiche diversificate e individualizzate che ne favoriscono l'inclusione nel gruppo dei pari. In particolare, viene redatto un PDP dal Consiglio di classe condiviso con i genitori e verificato in itinere; il docente specializzato viene assegnato alla classe e non al

Punti di debolezza

Nell'organizzazione oraria si sono riscontrate difficoltà a causa di un organico non stabile nell'arco dello stesso anno e/o impegnato su più scuole. Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni neo arrivati in Italia, non sempre i laboratori L2 hanno avuto efficacia a causa della non assidua frequenza degli alunni.

singolo alunno; l'orario scolastico per gli alunni BES con PDP può essere flessibile, anche in assenza di certificazione medica. E' presente uno sportello di counselling psicologico. La scuola offre supporto agli studenti con bisogni educativi speciali organizzando gruppi di livello per il recupero all'interno della stessa classe, ma anche a classi aperte (soprattutto nella scuola primaria), sia in orario curricolare e nella secondaria di primo grado in orario extracurricolare. Nel lavoro d'aula si utilizzano strategie diversificate a seconda delle circostanze e degli strumenti alternativi disponibili nelle varie classi: apprendimento cooperativo, lavoro per gruppi e/o per fasce di livello, didattica multimediale, assegnazione di lavori individualizzati. La scuola prevede forme di monitoraggio degli alunni che presentano maggiori difficoltà, per i quali è prevista una riprogettazione didattica in itinere e forme di recupero individualizzate al fine di promuoverne il successo formativo. Per gli studenti stranieri esiste un protocollo di accoglienza, vengono effettuati corsi di L2 con docenti specializzati (in orario curricolare e extracurricolare). Inoltre, per garantire processi di integrazione la scuola collabora con associazioni ed enti esterni come Incontralaltro, Caritas, Polizia di Stato, Arci, Cicue. Grazie al progetto READY FOR EUROPE: CERTIFICAZIONI EUROPEE DELLE LINGUE STRANIERE, l'Istituto è da oltre 10 anni Centro Esami n. 29485 dell'Ente Certificatore Britannico Trinity College London e ogni anno sostengono gli esami circa 100 candidati, che ottengono ottimi risultati in altissima percentuale. La certificazione europea del Trinity College London risponde all'esigenza di innalzare il livello di motivazione all'apprendimento della lingua inglese. La partecipazione degli alunni al corso fa sì che ne benefici l'intero gruppo classe e conseguentemente vengano elevati sia le competenze comunicative che gli esiti scolastici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli

studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. CRITICITÀ: i laboratori L2 non hanno avuto efficacia sugli alunni stranieri perché la maggior parte degli alunni ROM si assentano non partecipando, le ore di lezioni non sono sufficienti per un adeguato apprendimento di base della lingua italiana.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	48,0	49,6	53,6

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
RMIC85600X	4,6	10,2	37,3	13,0	24,3	10,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC85600X	46,8	53,2
ROMA	57,6	42,4
LAZIO	57,8	42,2
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC85600X	98,4	92,6
- Benchmark*		
ROMA	96,7	90,7
LAZIO	96,6	91,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni che coinvolgono le classi terze di tutte le sezioni e i plessi della scuola, anche attraverso l'attivazione di progetti specifici. Gli alunni vengono introdotti all'uso delle risorse online ministeriali sulla formazione/orientamento. La scuola si avvale di una commissione CONTINUITA' e ORIENTAMENTO che promuove progetti di continuità sia tra le classi dell'istituto sia con classi delle scuole del territorio (scuole della rete). In sinergia con i docenti della scuola primaria, organizza e coordina incontri con docenti delle scuola dell'infanzia del bacino per individuare i bisogni degli allievi in entrata e allo stesso tempo promuove attività per la rilevazione dei bisogni degli alunni per quel che riguarda l'orientamento in uscita. In collaborazione con i team delle classi della primaria coordina laboratori su contenuti co-progettati presso le scuole dell'infanzia del territorio e, in collaborazione con i consigli di classe delle classi terze della secondaria, coordina laboratori presso le scuole superiori. La scuola organizza attività e incontri anche con le famiglie per guidarle all'accompagnamento nella scelta del percorso scolastico dei propri figli.</p>	<p>La scuola non ha ancora attivato un attento monitoraggio su quanti studenti seguano il consiglio orientativo e sugli esiti degli studenti dopo l'uscita dalla scuola. La scuola non realizza in maniera significativa azioni di orientamento delle realtà produttive e professionali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi. CRITICITA': le attività dei percorsi vengono monitorate.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola RMIC85600X	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		39,6	38,0	31,3
>25% - 50%	X	37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	04	12,0	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Spesa media per progetto in euro	2.500,0	6.807,0	6.122,8	4.173,9
----------------------------------	---------	---------	---------	---------

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	8,4	88,5	81,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	Sì	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e visione del nostro Istituto sono definite chiaramente; mirano a favorire il successo formativo di ogni allievo considerandone la crescita, lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze sociali e culturali, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e alla multiculturalità. La missione del nostro Istituto ha, inoltre, come obiettivi prioritari il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. L'azione educativa è orientata ai valori di identità, solidarietà, dialogo e valorizzazione delle diversità. La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica e rese note alle famiglie mediante le riunioni periodiche e l'open day. Il grado di partecipazione dei docenti al modello</p>	<p>La spesa media per progetto per studente in euro è pari a 8,4 euro, somma significativamente inferiore rispetto alle medie di riferimento.</p>

organizzativo è nella scuola secondaria di primo grado inferiore al 50%, in linea con le medie di riferimento. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge mediante le Funzioni Strumentali Area1 che monitorano all'inizio, in itinere e al termine dell'anno scolastico la realizzazione dei progetti; analizzano i dati emersi dalle prove interne e Nazionali, i risultati dei sondaggi di gradimento dell'offerta formativa rivolti a genitori, alunni e personale della scuola (docente e non docente); collaborano con il Dirigente nella redazione e revisione del RAV e relativo piano di miglioramento. Utilizzano come strumenti di monitoraggio sondaggi di gradimento e schede di rilevazione. La scuola rendiconta alle famiglie e al territorio la propria attività mediante il sito istituzionale. La scuola ha definito in modo chiaro le responsabilità e i compiti dei docenti (collaboratori del DS e di sede, responsabili tempo scuola, animatore digitale + team, responsabili certificazioni lingue straniere, referente cyberbullismo, commissione continuità e orientamento, coordinatori classi parallele e interclasse primaria, coordinatori consigli di classe e dipartimenti secondaria), come riportato nell'organigramma. Tra il personale ATA c'è una chiara divisione dei ruoli e delle aree di attività: DSGA e assistenti amministrativi lavorano in sinergia pur occupandosi di aree diverse, come la didattica, la gestione personale docente, la gestione contabile e amministrativa, il protocollo e gli affari generali. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la scuola spende in media 2500 euro lorde per ciascun progetto. Le aree progettuali di riferimento sono: Curricolo, Inclusione e Continuità e Orientamento; le spese si concentrano essenzialmente in progetti che afferiscono a tali aree. La durata media dei progetti è annuale; non sempre sono coinvolti esperti esterni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	14,3	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	14,3	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	16,0	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	RMIC85600X		Provinciale % ROMA	% LAZIO	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	3	42,9	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	4	57,1	22,8	21,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	42,9	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	2	28,6	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	28,6	18,1	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	17.0	14,3	2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4.0	3,4	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	2.0	1,7	1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento	5.0	4,2	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	45.0	37,8	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	22.0	18,5	4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	24.0	20,2	23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del			4,7	5,4	6,8

disagio giovanile					
Altro			24,1	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	3,4	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	16,7	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	16,7	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	16,7	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2

Altro	3	50,0	10,1	10,8	12,3
-------	---	------	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85600X		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	6	100,0	23,1	22,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	16,7	15,2	15,3	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	16.7	8,9	8,4	8,7
Orientamento	16.7	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	16.7	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,3	7,2	7,1
Continuità	16.7	8,8	8,4	8,2
Inclusione	16.7	9,3	9,6	10,3
Altro	0.0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in base alle quali promuove la formazione. Le iniziative di formazione hanno una ricaduta positiva nelle attività didattiche e organizzative. Rilevante è stato il progetto Erasmus Plus che ha provveduto alla formazione all'estero di docenti e personale ATA del nostro Istituto; progetto approvato dall'Agenzia nazionale INDIRE e finanziato dalla Commissione Europea. Per quanto concerne la valorizzazione delle competenze, la Dirigenza tiene conto delle competenze del personale per un'opportuna gestione delle risorse umane mediante l'assegnazione di incarichi e suddivisione dei compiti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità e alla valutazione che viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (consigli di classe/interclasse e dipartimenti e colleghi docenti) e attraverso la condivisione di documenti disponibili in piattaforma digitale. Gli insegnanti hanno una percezione positiva del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi, come evidenziato dai dati emersi dal monitoraggio annuale interno d'istituto. Inoltre, nel corso degli anni scolastici sono state elaborate e realizzate delle unità di apprendimento per classi parallele sui temi della cittadinanza, che hanno rappresentato un'ulteriore occasione di confronto, condivisione e collaborazione.</p>	<p>La scuola dispone di un budget limitato per retribuire e valorizzare in modo adeguato tutti gli incarichi che genera demotivazione nel personale. Andrebbe potenziato l'archivio sulla piattaforma digitale con la raccolta di documenti attestanti la realizzazione di buone pratiche educative e didattiche svolte nelle classi per favorirne la consultazione e la condivisione. Bisognerebbe potenziare l'ambito dell'autoformazione, coinvolgendo un numero maggiore di insegnanti alla progettazione e alla valutazione per competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono

ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete		14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

		ROMA	LAZIO	
Stato	1	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	36,9	39,8	46,3
Università	Si	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	Si	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	51,1	55,5	66,2
ASL	Si	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	Si	23,2	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	Si	64,5	65,1	67,2

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	33,0	16,0	17,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	52,4	46,9	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	4,0	11,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC85600X	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5

Altro	No	21,2	20,7	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto partecipa ad attività formative con reti di scuole al fine di migliorare le pratiche educative e didattiche e con l'Ambito 7 per la formazione dei docenti. Intrattiene rapporti con altre scuole e anche con Enti accreditati per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico. Da diversi anni sono presenti accordi con associazioni sportive (L'Associazione Sportiva Casetta Mattei organizza vari corsi nelle palestre "Placido Martini" e "Fratelli Cervi" e l'Associazione Sportiva Eurobasket Roma XV anche a Ponte Galeria), con l'Associazione Incontralaltro e con CICUE (per attività di potenziamento e di recupero dello svantaggio scolastico), con il Trinity College (per certificazioni nelle lingue comunitarie). Nella sede di Casetta Mattei lavora la Cooperativa Arci solidarietà. L'AID, Associazione Italiana Dislessia, con sede nel nostro Istituto svolge dal 2015 un servizio di consulenza alle famiglie e agli alunni e di formazione ai docenti. Presso il nostro Istituto è attivo uno sportello d'ascolto e di consulenza psicologica rivolto a studenti, genitori e a insegnanti. Con la Polizia di Stato sono stati realizzati nelle diverse sedi interventi sulla sicurezza nel web e con la ASL di educazione all'affettività. Dal 1° dicembre 2015 si è costituito ed è attivo il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo Fratelli Cervi. Il primo compito che il comitato si è proposto è quello di coinvolgere le famiglie nella realizzazione del progetto: "MIGLIORIAMO LA SCUOLA" il cui fine principale si può riassumere nel titolo "Famiglia e scuola insieme: la forza vincente". Attraverso la partecipazione attiva e unitaria di tutte le componenti scolastiche si vuole rafforzare l'identità del nostro istituto e favorire lo sviluppo del processo educativo e formativo dei nostri bambini e ragazzi. La partecipazione della componente genitori per l'elezione del Consiglio d'Istituto è stata soddisfacente. Il Consiglio d'Istituto adotta il PTOF elaborato dal Collegio dei docenti; indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici. Il registro elettronico è aperto a tutte le famiglie in possesso di utenza personale e consente di vedere le assenze dei propri figli, i compiti assegnati e le annotazioni degli insegnanti, le valutazioni saranno sempre visibili per tutto l'anno. Saranno altresì visibili, i compiti assegnati, pertanto i genitori sono pregati di prendere visione periodicamente dell'andamento didattico del proprio figlio.</p>	<p>Sarebbe auspicabile che l'Istituto potenziasse la partecipazione a reti di scuole, per ampliare la varietà delle opportunità offerte e/o presenti sul territorio.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Elevare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di voto, elevando del 10% i diplomati con voto maggiore di 6, incrementando le fasce medio-alte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa: costruzione all'interno dei singoli consigli e team di almeno un'unità di apprendimento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di strumenti di monitoraggio dell'UDA: costruzione di rubriche di valutazione e compiti e prove di realtà.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Diffusione e condivisione di didattica innovativa (metodologia CLIL, cooperative learning, classe capovolta, peer to peer).

4. Inclusione e differenziazione

Attivazione di laboratori di Italiano L2 in orario curricolare o extracurricolare anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

5. Inclusione e differenziazione

Attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

6. Inclusione e differenziazione

Attuazione di progetti e di laboratori per la valorizzazione delle eccellenze.

7. Continuità e orientamento

Strutturazione di attività laboratoriali e progettuali trasversali ai diversi ordini di scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare la competenza alfabetica-funzionale.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di studenti che si colloca nei livelli intermedio ed avanzato della competenza alfabetica-funzionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa: costruzione all'interno dei singoli consigli e team di almeno un'unità di apprendimento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di strumenti di monitoraggio dell'UDA: costruzione di rubriche di valutazione e compiti e prove di realtà.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Diffusione e condivisione di didattica innovativa (metodologia CLIL, cooperative learning, classe capovolta, peer to peer).

4. Inclusione e differenziazione

Attivazione di laboratori di Italiano L2 in orario curricolare o extracurricolare anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

5. Inclusione e differenziazione

Attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

6. Inclusione e differenziazione

Attuazione di progetti e di laboratori per la valorizzazione delle eccellenze.

7. Continuità e orientamento

Strutturazione di attività laboratoriali e progettuali trasversali ai diversi ordini di scuola.

8. Continuità e orientamento

Promozione di incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria e tra docenti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti.

Priorità

Potenziare le competenze STEM (scienze, tecnologia, matematica e ingegneria)

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di studenti che si colloca nei livelli intermedio ed avanzato della competenza matematica e della competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa: costruzione all'interno dei singoli consigli e team di almeno un'unità di apprendimento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di strumenti di monitoraggio dell'UDA: costruzione di rubriche di valutazione e compiti e prove di realtà.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Diffusione e condivisione di didattica innovativa (metodologia CLIL, cooperative learning, classe capovolta, peer to peer).

4. Inclusione e differenziazione

Attivazione di laboratori di Italiano L2 in orario curricolare o extracurricolare anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

5. Inclusione e differenziazione

Attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

6. Inclusione e differenziazione

Attuazione di progetti e di laboratori per la valorizzazione delle eccellenze.

7. Continuità e orientamento

Strutturazione di attività laboratoriali e progettuali trasversali ai diversi ordini di scuola.

8. Continuità e orientamento

Promozione di incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria e tra docenti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti.

Priorità

Potenziare le "Competenze sociali e civiche", migliorando la capacità di rispettare le regole e i patti sociali condivisi.

Traguardo

Diminuire del 10% i giudizi negativi del comportamento alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa: costruzione all'interno dei singoli consigli e team di almeno un'unità di apprendimento.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di strumenti di monitoraggio dell'UDA: costruzione di rubriche di valutazione e compiti e prove di realtà.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Diffusione e condivisione di didattica innovativa (metodologia CLIL, cooperative learning, classe capovolta, peer to peer).

4. Inclusione e differenziazione

Attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

5. Continuità e orientamento

Strutturazione di attività laboratoriali e progettuali trasversali ai diversi ordini di scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati dell'autovalutazione hanno evidenziato, come priorità su cui lavorare, i risultati scolastici e le competenze chiave, due ambiti per i quali sono stati definiti i traguardi da raggiungere in questo triennio. Il successo formativo degli studenti e l'innalzamento dei livelli delle competenze di base rappresentano i traguardi che l'Istituto si propone di raggiungere. È necessario potenziare, in tutto il percorso di formazione, la costruzione di un ambiente in cui sia riconosciuto il valore centrale dell'educare al rispetto della persona e delle diverse culture accettando e valorizzando le differenze di un ambiente eterogeneo. Per realizzare le priorità individuate è necessario lavorare in verticale nei due diversi ordini di scuola, condividendo in maniera più consapevole gli obiettivi di apprendimento per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Occorre pertanto aumentare momenti di confronto e di condivisione tra i docenti. Parimenti, appare cruciale far convergere le risorse su attività di recupero e potenziamento fortemente motivanti, avvalendosi anche di strategie didattiche innovative, utilizzando le nuove tecnologie e ambienti di apprendimento online con strumenti open source. È importante accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso scolastico e in particolare nelle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola, per renderli consapevoli e valorizzare le loro attitudini e vocazioni, innalzando così la percentuale di successo.